

Decreto n. 439

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 36 che recita: 1. Il Sistema Museale di Ateneo coordina le attività dei musei, delle Collezioni, degli orti botanici e degli acquari che costituiscono il proprio patrimonio al fine della conservazione, catalogazione e fruizione per la ricerca, la didattica e per l'educazione culturale e scientifica. 2. L'Università garantisce la tutela e l'arricchimento del patrimonio museale e promuove, anche in collaborazione con altre Istituzioni, iniziative finalizzate a valorizzarlo. 3. Il funzionamento del Sistema museale è disciplinato da apposito regolamento.
- VISTO Il Regolamento del Sistema Museale di Ateneo D.R. n. 2733 del 07/09/2016.
- VISTO L'estratto dal verbale del CTS del SiMA del 11 novembre 2022 relativo alla proposta di modifica del relativo Regolamento.
- VISTA La delibera di Senato Accademico del 20.12.2022 con cui è stato deliberato parere favorevole in ordine al Regolamento di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo.
- VISTA La delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022 con cui è stato deliberato di approvare il Regolamento di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo.

D E C R E T A

Il Regolamento di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) è riformulato come di seguito riportato:

Regolamento di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA)

Art.1

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo (di seguito indicato SiMA), costituito con le finalità e ai sensi DELL'Art. 36 dello Statuto dell'Università di Bari (d'ora innanzi Università).

Art.2

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento:

• *per museo si intende "un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale.*

Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità.

Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze" (definizione ICOM 2022).

- *per collezione museale si intende una raccolta omogenea di beni del patrimonio culturale, soggetta a tutela e conservazione, anche a scopo di studio e attività di ricerca e di diletto*
- *per raccolta di interesse museale si intende un insieme di oggetti, condotta con criteri basati sul valore storico, scientifico, tecnologico, artistico, o su un pregio intrinseco.*
- *per acquario si intende un modello in scala di ecosistema finalizzato alla descrizione e allo studio delle componenti biotiche e abiotiche e delle loro interazioni.*

Art. 3

FINALITÀ

Il Sistema Museale di Ateneo coordina le attività dei musei, delle collezioni, delle raccolte, degli orti botanici e degli acquari che costituiscono il patrimonio dell'Università, al fine della conservazione, valorizzazione e fruizione per la ricerca, la didattica e per l'educazione culturale e scientifica.

Sostiene la tutela e l'arricchimento del patrimonio museale e promuove, anche in collaborazione con altre Istituzioni, iniziative finalizzate a valorizzarlo.

Il SiMA ha come sua area specifica di interesse le attività, le tecniche e la cultura di base che accomunano le innumerevoli tipologie museali in accordo con la normativa e alle linee guida nazionali e internazionali.

Le sue attività sono finalizzate a:

- a) il coordinamento e la centralizzazione dei servizi relativi alla documentazione ed informatizzazione di dati relativi all'aria di interesse;*
- b) il reperimento, il restauro, l'inquadramento storico-culturale di reperti aventi valore museale;*
- c) la valorizzazione di realtà museali, la promozione e l'organizzazione di nuove iniziative nei settori d'interesse e le attività formative ad esse collegate;*
- d) lo sviluppo e il supporto ad attività didattiche, educative, di divulgazione e diffusione della cultura scientifica, tecnologica e museale;*
- e) l'attività di ricerca nell'ambito delle collezioni museali, la loro catalogazione, e la promozione di rapporti di collaborazione scientifica con ricercatori ed enti museali e scientifici italiani e stranieri;*
- f) la consulenza a istituzioni ed organismi pubblici e privati sui temi di propria competenza;*
- g) il collegamento con le altre università ed enti di ricerca, il mondo della scuola, gli enti territoriali e con ogni realtà interessata a tutto quanto attiene alle attività di museologia.*

Art.4

AFFERENZA

Fanno parte del Sistema Museale di Ateneo tutte le strutture UNIBA che detengono beni di interesse museale fermo restando l'afferenza di questi ultimi alle medesime strutture nella responsabilità dei direttori dei rispettivi Dipartimenti.

La partecipazione alle attività del Sistema Museale è consentita, oltre che a tutti i ricercatori, dottorandi e tirocinanti dei Dipartimenti e delle strutture dell'Università di Bari, interessati, ai laureandi con tesi su argomenti di interesse del SiMA, a personale e membri degli Enti, Istituzioni ed Associazioni convenzionati.

Possono, altresì afferire coloro che ne facciano esplicita richiesta e che siano inseriti in un programma di attività approvato dal CTS senza oneri per l'Università.

I partecipanti alle attività del Sistema Museale hanno accesso alle strutture e ai mezzi necessari per portare a termine il loro programma nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti.

Art 5

ORGANI DI INDIRIZZO

Gli indirizzi complessivi del SiMA e gli obiettivi da raggiungere sono delineati annualmente dal C.d.A., sentito il S.A. e su proposta del Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Museale.

Il C.d.A. assegna al SiMA le risorse e il personale per l'attuazione dei compiti istituzionali, definendo i servizi di utilità generale che il SiMA deve fornire gratuitamente agli studenti universitari.

Il C.d.A. delibera, altresì, i servizi museali a pagamento stabilendone le tariffe sia per gli utenti universitari, sia per gli utenti esterni all'Università.

Art. 6

ORGANI DEL SISTEMA MUSEALE

Sono organi del Sistema Museale:

- *il Presidente*
- *il Comitato Tecnico Scientifico (di seguito indicato CTS)*
- *il Direttore tecnico*

Art. 7

IL PRESIDENTE

Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria, nominato dal Rettore, sentito il S.A., per un quadriennio accademico rinnovabile consecutivamente una sola volta.

Le funzioni del Presidente sono:

- a) *rappresentare il Sistema Museale;*
- b) *convocare e presiedere le riunioni del CTS;*
- c) *dare attuazione alle deliberazioni del CTS e del C.d.A. per gli aspetti di competenza quale Rappresentante del Centro;*
- d) *in casi di particolare urgenza, adottare provvedimenti, da portare a ratifica nella prima riunione successiva del CTS;*

Al Presidente è attribuito l'esercizio del potere di spesa nei limiti definiti dal C.d.A., secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nell'ambito delle funzioni a lui specificatamente assegnate.

Art. 8

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il CTS è composto da:

- *il Presidente del Sistema Museale;*
- *il Direttore tecnico;*
- *2 componenti, designati dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole tra docenti con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria;*
- *1 Referente Scientifico per ogni museo statutariamente costituito;*
- *1 Referente Scientifico per ogni Dipartimento cui afferisce una struttura museale, collezione, raccolta, acquario, individuato dal Direttore d'intesa con il Presidente del SiMA.*

I Referenti Scientifici propongono al CTS il piano annuale delle attività di valorizzazione del patrimonio museale anche con indicazione delle attività educative e del pubblico a cui sono rivolte, da realizzarsi in ogni museo, collezione, raccolta, orto botanico e acquario; sovrintendono alle attività di tutela, conservazione e fruizione dei reperti e contribuiscono alla formazione degli operatori assegnati a vario titolo.

I componenti del CTS, escluso il Direttore, vengono nominati dal Rettore, durano in carica un quadriennio accademico e possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Quattro mesi prima della scadenza, la Direzione di riferimento avvia le procedure per la ricostituzione dell'Organo.

Le riunioni del CTS sono valide quando risulti presente la maggioranza degli aventi diritto al voto.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dai membri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il CTS redige:

- a) entro il 30 ottobre il piano di attività del SiMA per l'anno successivo. Il piano, da sottoporre all'approvazione del C.d.A., previa acquisizione del parere del S.A., contiene anche le richieste di assegnazione delle risorse, umane e finanziarie, necessarie all'espletamento dei compiti statutari;*
- b) una relazione annuale da inviare al S.A. ed al C.d.A. sui singoli servizi, sugli obiettivi conseguiti, sull'utilizzazione delle risorse e sull'efficacia degli interventi attuati;*
- c) propone progetti e modalità di gestione dei servizi;*
- d) propone eventuali modifiche del presente Regolamento;*
- e) propone i requisiti minimi per ciascuna realtà museale del Sistema;*

Il CTS propone al Direttore Generale:

- a) i bisogni di risorse umane delle diverse Strutture museali in relazione alle esigenze di sviluppo e funzionamento del Sistema*
- b) i bisogni formativi specialistici del personale afferente al SiMA ai fini del Piano annuale di Formazione di competenza del Direttore Generale.*

Art. 9

DIRETTORE TECNICO

Il Direttore del SiMA è proposto dal CTS ed è scelto di norma tra i collaboratori funzionari tecnici con competenze nei settori di attività propri dei musei universitari.

Il Direttore tecnico è nominato con provvedimento del Direttore Generale e ha la durata di 3 anni.

La nomina può essere revocata in qualunque momento con provvedimento del Direttore Generale emesso su motivata delibera del CTS.

In caso di impedimento o assenza, non superiore ai tre mesi, le funzioni di Direttore tecnico del SiMA vengono svolte dalla persona individuata dal CTS tra i collaboratori funzionari tecnici con competenze nei settori di attività propri dei musei universitari e comunicata al Direttore Generale ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

Le funzioni del Direttore tecnico sono:

- a) curare tutti i rapporti del Sistema Museale con l'amministrazione universitaria;*
- b) dare attuazione alle deliberazioni del CTS e alle modalità di gestione dei servizi per gli aspetti di competenza;*
- c) controllare l'attività del personale assegnato e adottare gli atti di gestione dello stesso, nel rispetto della normativa vigente, della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa e dello Statuto dell'Università di Bari.*
- d) garantire alle strutture di ricerca, didattiche e di servizio la fruizione dei servizi offerti dal SiMA.*

Il Direttore tecnico destina ai servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali, attenendosi al regolamento del Sistema Museale e alla normativa vigente.

Il Direttore tecnico inoltre:

- cura la supervisione tecnico-scientifica dei servizi forniti dal SiMA alle realtà museali dell'Ateneo e all'utenza dei musei;*
- formula proposte per il miglioramento e potenziamento dei servizi per la museologia universitaria.*

Il Direttore tecnico può anche avvalersi, per questi compiti, della collaborazione di personale universitario non afferente al Sistema Museale.

Il Direttore tecnico può creare gruppi di lavoro, previo conforme parere del CTS, con personale specializzato per trattare particolari problemi tecnici relativi ai servizi del sistema museale

dell'Università. Il coordinamento di tali gruppi di lavoro può essere delegato dal Direttore tecnico al personale afferente al Sistema Museale con adeguata competenza.

Art 10

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organico del Sistema Museale è formato da personale ad esso assegnato. Potrà essere utilizzato, presso il Sistema Museale, personale distaccato dai Dipartimenti o strutture afferenti ed altro personale che i Ministeri competenti, l'Università ed altri Enti in rapporto di convenzione riterranno opportuno assegnare.

Per gli scopi di cui all'art. 3 il Sistema Museale si può articolare, su proposta del Direttore, approvata dal CTS, in Unità di servizio.

Le Unità si possono articolare in sezioni il cui numero e la cui struttura sono proposti dal Direttore, sentito il CTS.

La responsabilità di sovrintendere e coordinare il lavoro di ciascuna unità o sezione è affidata a tecnici afferenti al Sistema Museale.

I responsabili delle Unità sono nominati dal Direttore Generale, su proposta motivata del Direttore.

Le Unità possono formulare proposte e pareri al CTS e al Direttore, in ordine allo sviluppo e al miglioramento dei servizi loro affidati.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento dello SiMA, il personale è tenuto ad un costante aggiornamento della propria preparazione; l'Università provvede alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Art.11

RISORSE

I mezzi finanziari e le attrezzature a disposizione del Sistema Museale sono costituiti:

- *da un contributo annuale assegnato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università sulla base di un programma di attività annuale;*
- *da eventuali contributi assegnati dall'Università o dai Dipartimenti sulla base di documentate e motivate esigenze presentate dal CTS;*
- *dai contributi corrisposti dagli Enti convenzionati;*
- *dai contributi provenienti da fondi ministeriali e comunitari;*
- *da contributi corrisposti da Enti pubblici e privati;*
- *da contributi corrisposti da Dipartimenti e da Enti convenzionati per particolari prestazioni fornite;*
- *introiti da attività gestite dal Sistema Museale, anche di tipo commerciale (vendita di biglietti per il servizio guida ai musei e alle collezioni, pubblicazioni, gadget, audiovisivi, materiale grafico ecc.), nei limiti delle norme in vigore;*
- *da lasciti e donazioni;*
- *dalle attrezzature e beni in comodato d'uso;*
- *dall'attrezzatura e beni acquisiti;*
- *da ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del C.d.A. alle attività del Sistema Museale.*

Il SiMA è sottoposto alla disciplina di gestione prevista dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Bari, lì 31 gennaio 2023

F.to IL RETTORE